

COMUNE DI ARIZZANO

Provincia di Verbania

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessio Slanzi

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 16/02/2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Arizzano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 16/02/2024

IL REVISORE
Dott. Alessio Slanzi



1. PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Alessio Slanzi, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 41 del 27/12/2023;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 02/02/2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 31/01/2024 con delibera n. 10, con gli allegati obbligatori;
 - viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 31/01/2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Arizzano registra una popolazione al 01.01.2023, di n 1991 abitanti.

L'Ente non è:

- in disavanzo;
- in piano di riequilibrio;
- in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023/25.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio ed ha rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è comunque attivato nel corso dell'esercizio 2023 come indicato nel principio contabile All. 4/1.

L'Organo di revisione, attualmente non iscritto alla BDAP, ha verificato che l'Ente:

- ha valutato l'effettiva necessità di rinviare l'approvazione del bilancio di previsione anche tenendo conto delle motivazioni addotte nei decreti ministeriali che ne stabiliscono il rinvio del termine di approvazione;
- ha riprogrammato nel corso dell'esercizio 2024 le fasi previste dal novellato principio All. 4/1 con una tempistica coerente al fine di approvare il bilancio di previsione entro i termini previsti dalla proroga;
- non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

Si dà atto che l'Ente:

- prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti;
- è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche);
- non ha richiesto anticipazioni di liquidità.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 2 del 15/02/2024.

Nel documento si riscontra quanto segue:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00 e deve essere coerente anche con i progetti PNRR.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00 e deve essere coerente anche con i progetti PNRR.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Non viene redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, in quanto l'ente non prevede l'alienazione di immobili di proprietà.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2024-2026, tiene conto dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

In sede di bilancio di previsione 2024/2026 si è tenuto conto dei chiarimenti forniti da Arconet con la FAQ n° 51 del 16 febbraio 2023, con la quale la Commissione ha spiegato che, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, gli enti locali non possono determinare gli stanziamenti riguardanti la spesa di personale sulla base del piano dei fabbisogni di personale previsto nell'ultimo PIAO approvato (che è uno strumento di programmazione adottato al termine del ciclo della programmazione finanziaria), riguardante il precedente ciclo di programmazione, ma devono tenere conto degli indirizzi strategici e delle indicazioni riguardanti la spesa di personale previsti nel DUP e nella eventuale nota di aggiornamento al DUP relativi al medesimo triennio cui il bilancio si riferisce.

Lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 356.460,30 , considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche, di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001, non è stato redatto in quanto non si prevede di far ricorso ad incarichi di collaborazioni.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 è stato inserito nel DUPS.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

Il precedente organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 21.04.2023.

Con deliberazione n. 6 del 26/04/2023 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2022.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 di € 773.260,87 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

Parte accantonata	77.819,16
Parte vincolata	108.560,47
Parte destinata a investimenti	15.708,38
Parte disponibile (+/-)	571.172,86

Si dà atto che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022.

Il precedente Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che è stata rilevata la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute risulta un debito fuori bilancio pari ad euro 18.654,72 per sentenza passata in giudicato.

L'importo a copertura del suddetto debito risulta stanziato nel bilancio di previsione 2024-2026 come segue:

- euro 12.000,00 con applicazione avanzo accantonato per spese contenzioso;
- euro 6.654,72 con fondi di bilancio comunale.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

FPV APPLICATO IN ENTRATA	583.055,33
FPV di parte corrente applicato	0,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	583.055,33
FPV DETERMINATO IN SPESA	583.055,33
FPV corrente:	
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	583.055,33

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	0,00
Entrata in conto capitale	583.055,33
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	583.055,33
TOTALE	583.055,33

Si ricorda l'importanza della costituzione del FPV sin dal bilancio di previsione, anche per la parte corrente, per cui si invita ad aggiornarne l'importo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.615.449,15			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		1.389.276,27 0,00	1.383.675,53 0,00	1.363.853,59 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		1.374.188,42 0,00 15.810,26	1.355.838,57 0,00 14.988,51	1.355.083,90 0,00 14.988,51
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		26.787,85 0,00 0,00	27.836,96 0,00 0,00	8.769,69 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-11.700,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		12.000,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		300,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		583.055,33	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		367.740,00	145.000,00	145.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		300,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		950.795,33 0,00	145.000,00 0,00	145.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		300,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		12.000,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-12.000,00	0,00	0,00

L'entrata di parte corrente di € 300,00 destinata al finanziamento di spese per incremento attività finanziarie riguarda: spese relative all'acquisto di partecipazioni azionarie "Quota GAL" già in possesso dell'Unione Montana, che a seguito della D.G.R. 6-7675 Regione Piemonte, pubblicata sul BUR n.47 del 16/11/2023, cesserà le sue funzioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2023

Con delibera di G.C. n. 5 del 17/01/2024, è stato approvare il prospetto recante le risultanze dell'avanzo di amministrazione presunto aggiornate con i dati rilevati dal preconsuntivo 2023 e il dettaglio dei relativi vincoli e accantonamenti.

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2024 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	773.260,87
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	649.322,83
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	2.427.935,90
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	2.502.859,95
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	4.198,10
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2024	1.351.857,75
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023 ⁽¹⁾	583.055,33
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 ⁽²⁾	768.802,42
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 ⁽⁴⁾		79.369,85
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾		0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾		0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾		15.000,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾		11.354,51
B) Totale parte accantonata		105.724,36
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		35.322,61
Vincoli derivanti da trasferimenti		12.620,56
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		108.044,30
Altri vincoli		0,00
C) Totale parte vincolata		155.987,47
Parte destinata agli investimenti		
D) Totale destinata a investimenti		3.137,93
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		503.952,66
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾		0,00
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
Utilizzo quota vincolata		
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo – salvo l'utilizzo del FAL)		12.000,00
Utilizzo quota vincolata		0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	12.000,00

Applicazione Avanzo di Amministrazione

Al bilancio di Previsione 2024 viene applicato, l'avanzo di amministrazione "Fondi accantonati" 2022 per finanziare parzialmente debiti fuori bilancio per sentenza passata in giudicato.

Avanzo accantonato "Fondo Contenzioso"	12.000,00
--	-----------

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2021	2022	2023
Fondo di cassa complessivo al 31/12	1.067.440,60	1.381.545,22	1.615.449,15
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	58.173,44

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 TUEL.

L'Ente:

- non si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) in quanto non ricorre la necessità.

Si ricorda che:

- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione devono essere versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata deve essere effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa devono comprendere le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza devono essere determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera;

le previsioni di cassa per la spesa del titolo II devono tener conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento devono essere coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente;

- i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Di seguito si riporta la previsione di cassa 2024:

Fondo di Cassa all'inizio dell'esercizio	+	1.615.449,15
Entrate di cassa	+	2.495.946,30
Spese di cassa	-	3.368.387,09
Fondo di cassa finale presunto al 31/12/2024	+	743.008,36

Si dà atto che la programmazione dell'Ente non tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non ha previsto di effettuare alienazione del proprio patrimonio disponibile.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Ente non prevede di rinegoziare i mutui in essere.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Il Comune, tenuto conto dell'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, ha effettuato la codifica ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

Nel bilancio 2024 sono previste spese non ricorrenti per euro 34.654,72.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato la nota integrativa allegata al bilancio di previsione. A tal proposito raccomanda di:

- dettagliare maggiormente i criteri di valutazione adottati;

- di indicare espressamente il criterio adottato per la costituzione del FCDE, illustrando eventuali crediti per i quali non viene effettuato l'accantonamento;

- in riferimento all'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisare che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,5% invariata rispetto all'anno 2023.

Il gettito previsto per il triennio 2024/2026 risulta essere il seguente:

Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
150.000,00	150.000,00	150.000,00

IMU

La “nuova” Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Le aliquote della “nuova” IMU, da applicare nell'anno 2024, vengono confermate e risultano essere le seguenti:

• aliquota di base:	0,86 per cento
• aliquota abitazione principale: (cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze)	0,60 per cento
• aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale:	0,00 per cento
• aliquota immobili non produttivi di reddito fondiario: ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86	0,76 per cento

Si mantiene l'esenzione già prevista per l'IMU prima casa definita come abitazione principale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

Esercizio 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
310.000,00	310.000,00	310.000,00	310.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

Esercizio 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
312.730,00	320.293,00	325.386,00	325.386,00

FCDE competenza	11.210,26	11.388,51	11.388,51
-----------------	-----------	-----------	-----------

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Ai sensi dell'art.8 della delibera ARERA n.363/2021/R/RIF è previsto un aggiornamento biennale del PEF, per gli anni 2024 e 2025 sulla base delle indicazioni metodologiche stabilite dalla stessa Autorità.

Le previsioni di entrata e spesa relative al servizio per l'anno 2024 sono state mantenute nella stessa misura previste nel bilancio di Previsione 2023/2025 riservandosi, successivamente alla revisione del PEF e all'approvazione delle nuove tariffe, di effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile, così come previsto dalla normativa.

Il pagamento della TARI non avviene tramite il sistema pagoPA, ma tramite F24.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente non ha istituito ulteriori tributi.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Recupero Evasione Imu

Nell'anno 2024 continuerà l'attenta politica di lotta all'evasione per i tributi sugli immobili, in modo da regolarizzare le posizioni contributive non corrette, spesso conseguenza della complessità normativa che ha caratterizzato gli adempimenti fiscali degli ultimi anni. Tale attività è da sempre effettuata con il personale interno dell'ufficio e, grazie anche agli strumenti informatici di cui ci si è dotati nel corso del tempo, ha consentito il raggiungimento di risultati importanti.

Per l'anno 2024 il Comune prevede di effettuare gli accertamenti IMU/TASI inerenti l'annualità 2019.

Il gettito stimato per il triennio 2024/2026 è il seguente:

Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
32.300,00	21.000,00	20.000,00

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

Con atto di Giunta 138 in data 13/12/2023 la somma di euro 5.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

La Giunta non ha destinato somme alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	11.500,00	11.500,00	11.500,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	22.200,00	22.200,00	22.200,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	33.700,00	33.700,00	33.700,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	4.000,00	3.000,00	3.000,00
Percentuale fondo (%)	11,87%	8.90%	8.90%

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Pur venendo meno, per gli enti non dissestati, l'obbligo di copertura minima del 36% dei costi del servizio con i proventi tariffari, la tabella sotto riportata rappresenta per ogni servizio il grado di copertura degli introiti rispetto agli oneri.

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Spese	Totale	Entrate	Totale	% Copertura
Refezione Scolastica	113.500,00	Refezione Scolastica	87.500,00	
Società 107.000,00		Preventi mensa 78.000,00		
Acquisto beni 1.000,00		Contributo Mensa insegnanti 7.500,00		77,09%
Manutenzioni 500,00		Contributo Provincia 2.000,00		
Riscaldamento/Luce 5.000,00				
Pre Scuola	10.900,00	Pre Scuola	7.500,00	

Servizio	10.000,00		Compartecipazione spese	6.000,00		68,81%
Assicurazione	300,00					
Riscaldamento/Luce	600,00					
Micro Nido		48.172,80	Micro Nido		48.172,80	
Compart.spese	17.824,00		Contributo Comuni	30.672,80		100,00%
Spese funzionamento	8.500,00		Quota bimbi non residenti	3.500,00		
Manutenzione ordinaria	6.000,00		Contr.Muir/Regione	14.000,00		
Personale	1.000,00					
Acquisto di beni	3.500,00					
Servizi Integrativi	4.000,00					
Contributi a famiglie	7.348,80					
Impianti Sportivi		1.700,00	Impianti Sportivi		1.200,00	
Luce	1.600,00		Rimborso spese	800,00		70,59%
Economato	100,00		Canone Affitto Palestra	400,00		
Totale Tasso di copertura		174.272,80			144.372,80	82,84%

Fondo crediti dubbia esigibilità	2024	2025	2026
	100,00	100,00	100,00

L'organo esecutivo con deliberazione n. 136 del 13/12/2023, allegata al bilancio, ha confermato le tariffe dei servizi a domanda individuale.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il comma 816 della legge di bilancio 2020 ha previsto con decorrere dall'anno 2021 l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. Detto canone sostituisce alcune vigenti forme di prelievo tra cui la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni.

Tali forme di prelievo vengono sostituite dal nuovo Canone Unico Patrimoniale. La norma prevede che il nuovo canone debba assicurare parità di gettito delle "vecchie entrate" soppresse salva la possibilità di modificare le tariffe.

Con delibera di G.C. n.140 del 13/12/2023 sono state approvate le tariffe del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria per l'anno 2024 mantenendo invariate le tariffe dell'anno 2023.

Il gettito stimato per il triennio 2024/2026, sulla scorta degli incassi 2023, è il seguente:

Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
13.000,00	13.000,00	13.000,00

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Esercizio 2023 Assestato	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
97.142,98	40.000,00	40.000,00	40.000,00

Si rammenta l'obbligo di rispettare i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente non ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" di € 366.835,60 prevista per gli esercizi 2024/2026 risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 356.460,30, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- con i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 3.805,93.

L'Ente non ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il

Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" di euro 366.835,60 prevista per gli esercizi 2024/2026 risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 356.460,30, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- con i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 3.805,93.

Le previsioni di spesa di personale tengono conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL.

Il Comune di Arizzano non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Per il triennio 2023-2025 non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 950.795,33 (comprese spese finanziate da FPV per € 583.055,33);
- per il 2025 ad euro 145.000,00;
- per il 2026 ad euro 145.000,00;

Le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

Si rammenta che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ad euro 150.000,00 deve corrispondere con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

- al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Si elencano le spese d'investimento e le fonti di finanziamento previste nel bilancio 2024-2026:

OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI 2024	IMPORTO	FINANZIAMENTO	
Cap. 3479-Ripristino strade e vie comunali	10.000,00	A	10.000,00
Cap. 3473 Lavori di riqualificazione P.zza della Noci – Arizzano Capoluogo	101.700,00	B	101.700,00
Cap. 3484 Realizzazione parcheggio pubblico Via Firenze nei pressi dell'edificio scolastico	20.000,00	A	20.000,00
Cap. 3606 PNRR interventi di efficientamento energetico	50.000,00	D	50.000,00
Cap. 3376 Bando Sport di Tutti- Parchi. Acquisto e posa attrezzatura sportiva	36.600,00	B C	18.300,00 18.300,00
Cap. 3605 - Manutenzione straordinaria patrimonio	15.000,00	A	15.000,00

A) Oneri di Urbanizzazione B) Fondo Frontalieri C) Contributo Ministeriale D) Fondi PNRR

Elenco dei lavori pubblici e di manutenzioni straordinarie le cui spese sono già state impegnate nell'anno 2023 e precedenti ma esigibili nell'anno 2024 (FPV- di parte capitale e reimputazioni):

OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI 2024 - FPV	IMPORTO	FINANZIAMENTO	
Cap. 3479-Ripristino strade e vie comunali	34.127,00	B A	31.458,12 2.668,88
Cap. 3475 Lavori di messa in sicurezza Via Meschiavino	60.000,00	B	60.000,00
Cap. 3476 Lavori di messa in sicurezza strade comunali	17.846,21	B	17.846,21
Cap. 3499 Acquisto Macchina Operatrice con Lama Spazzaneve	114.619,00	E O	87.840,00 26.770,00
Cap. 3472 Realizzazione parcheggio pubblico –Cresseglio	3.806,40	E	3.806,40
Cap. 3484 Realizzazione parcheggio pubblico Via Firenze nei pressi dell'edificio scolastico	138.174,47	A B E	6.933,95 62.959,60 68.280,92
Cap. 3473 Lavori di riqualificazione P.zza della Noci – Arizzano Capoluogo	17.321,60	B	17.321,60
Cap. 3477 Installazione nuovi centri luminosi	8.683,95	A B	3.065,02 5.628,93
Cap. 3045 Contributo Pnnr Lavori Installazione Pannelli Fotovoltaici c/o Cortile Scuola Primaria	FPV 27.700,00 REIMP. 25.000,00	E L	2.700,00 50.000,00
Cap. 3114 Fornitura e posa sabbiera cortile scuola dell'infanzia	866,20	E	866,20
Cap. 3471 Lavori di sistemazione “Ex Stazione Ferroviaria Cissano”	1.114,00	E	1.114,00
Cap. 3471/1 Acquisto Area “Ex Stazione Ferroviaria Cissano”	4.685,40	E	4.685,40
Cap. 3366 Manutenzione straordinaria campo sportivo	2.013,00	A	2.013,00
Cap. 3466 Fornitura e posa staccionata da porre lungo V.le Vittoria	3.583,14	E	3.583,14
Cap. 3352 Realizzazione Parco Pubblico Inclusivo in V.le Rimembranze-Acquisto giochi	9.115,20	F	9.115,20
Cap. 3355 Realizzazione Parco Pubblico Inclusivo in V.le Rimembranze	48.517,71	A E	2.880,28 45.637,43
Cap. 3605 - Manutenzione straordinaria patrimonio	2.438,00	A	2.438,00
Cap. 3469 Acquisto terreno nei pressi dell'isola ecologica	1.369,00	E	1.369,00

Cap.3489/1 Lavori di ampliamento Micro Nido (10% FOI) -	REIMP. 10.477,32	H	10.477,32
Cap.3489 Lavori di ampliamento Micro Nido	FPV 68.470,05	A	21.899,29
	REIMP. 98.962,68	E L	16.600,00 128.933,44

A) Oneri; B) Frontalieri; E) Avanzo F) Contr.Reg.; H) Fondi PNRR (10%FOI); L) Contr. PNRR; O)

Proventi vendita Unimog

Tutti gli interventi sono previsti con l'obiettivo di essere realizzati entro il 31.12.2024, fermo restando che se in corso d'anno, in fase di definizione dei relativi crono-programmi, la spesa non risulterà più esigibile entro l'anno si procederà ad adeguare l'esigibilità della stessa e costituire il relativo FPV di spesa.

OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI 2025	IMPORTO	FINANZIAMENTO
Cap. 3479-Ripristino strade e vie comunali	100.000,00	B 100.000,00
Cap. 3477 - Installazione nuovi centri luminosi	15.000,00	A 15.000,00
Cap.3490 installazione video camere in varie località	15.000,00	A 15.000,00
Cap. 3605 - Manutenzione straordinaria patrimonio	15.000,00	A 15.000,00

OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI 2025	IMPORTO	FINANZIAMENTO
Cap. 3479-Ripristino strade e vie comunali	100.000,00	B 100.000,00
Cap. 3477 - Installazione nuovi centri luminosi	15.000,00	A 15.000,00
Cap.3490 installazione video camere in varie località	15.000,00	A 15.000,00
Cap. 3605 - Manutenzione straordinaria patrimonio	15.000,00	A 15.000,00

A) Oneri di Urbanizzazione B) Fondo Frontalieri

Il titolo II della spesa anno 2024, al netto del fondo pluriennale vincolato (di euro 583.055,33), è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo amministrazione		0,00
- contributo permesso di costruire e sanatorie		45.000,00
Totale mezzi propri		45.000,00
Mezzi di terzi		

Contributo Ministeriale		18.300,00
Fondo ristorno frontalieri		120.000,00
Fondi PNRR per efficientamento energetico		50.000,00
Totale mezzi di terzi		188.300,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		233.300,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'Ente non ha in essere e non intende acquisire beni con contratto di PPP.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 8.216,17 pari allo 0,60 % delle spese correnti;
 anno 2025 - euro 12.460,39 pari allo 0,92% delle spese correnti;
 anno 2026 - euro 13.923,91 pari allo 1,03 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 8.216,17;
- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUE. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 15.810,26 per l'anno 2024;

- euro 14.988,51 per l'anno 2025;
- euro 14.988,51 per l'anno 2026;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).
- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamento	Accantonamen to minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	
		2024		100,00%	100,00%	metodo
		2025		100,00%	100,00%	
		2026		100,00%	100,00%	
1.01.01.06.001	ACCERTAMENTI IMU	2024	32.300,00	0,00	0,00	Manuale
		2025	21.000,00	0,00	0,00	
		2026	20.000,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.001	TASSA SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI	2024	320.293,00	11.210,26	11.210,26	Manuale
		2025	325.386,00	11.388,51	11.388,51	
		2026	325.386,00	11.388,51	11.388,51	
3.02.02.01.000	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	2024	5.000,00	323,00	500,00	Manuale
		2025	5.000,00	323,00	500,00	
		2026	5.000,00	323,00	500,00	
3.01.02.01.008	PROVENTI DEI SERVIZI MENSA SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA (Servizio rilevante ai fini IVA)	2024	78.000,00	23,40	100,00	Manuale
		2025	78.000,00	23,40	100,00	
		2026	78.000,00	23,40	100,00	
3.01.03.02.002	FITTI REALI DI FABBRICATI	2024	11.500,00	430,10	2.000,00	Manuale
		2025	11.500,00	430,10	2.000,00	
		2026	11.500,00	430,10	2.000,00	
3.01.03.02.002	CANONE INSTALLAZIONE STAZIONE RADIO TELEFONICA MICRO CELLULARE	2024	9.200,00	901,60	2.000,00	Manuale
		2025	9.200,00	901,60	1.000,00	
		2026	9.200,00	901,60	1.000,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2024	456.293,00	12.888,36	15.810,26	
		2025	450.086,00	13.066,61	14.988,51	
		2026	449.086,00	13.066,61	14.988,51	

8.4. Fondi per spese potenziali

Non risultano contenziosi probabili o in essere, per cui l'Ente non ha effettuato stanziamenti alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso. Si invita l'amministrazione ad effettuare periodicamente una ricognizione.

Risultano invece accantonamenti in conto competenza per spese potenziali, come di seguito riportato:

	2024	2025	2026
Fondo rischi contenzioso	3.000,00	=	=
Accantonamento per indennità fine mandato Sindaco	2.395,68	2.395,68	2.395,68
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Accantonamento a copertura perdite organismi partecipati	=	=	=
Nessuna Società partecipata presenta un risultato di esercizio negativo			

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente prevede il rispetto al 31.12.2023 dei criteri previsti dalla norma, per cui non risulta effettuato l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali, nella missione 20, programma 3.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma, si invita l'Ente, entro il mese di febbraio dell'anno corrente, ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Si prende atto che il Comune:

- non ha effettuato operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL;
- l'Ente non intende attivare nuove fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 4.454,74 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

Il residuo debito dei mutui risulta essere pari a euro 63.394,50.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021 Rendicont o	2022 Rendiconto	2023 Stanziamen to	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni
	1	2	3	4	5	6
Oneri finanziari	5.784,76	4.454,74	3.243,67	2.234,23	1.185,12	280,45
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	32.582,10	30.870,08	31.244,46	26.787,85	27.836,96	8.769,69
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	38.366,86	35.324,82	34.488,13	29.022,08	29.022,08	9.050,14

L'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che i seguenti organismi/società partecipate hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022:

- ACQUA NOVARA VCO S.p.a.;
- CON.SER. VCO S.p.a.;
- V.C.O. Trasporti s.r.l.;
- Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano;
- Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino.

Non risultano invece disponibili i bilanci di:

- V.C.O. Servizi S.p.a. in liquidazione;

La seguente società partecipata risulta per l'anno 2022 in perdita:

- CON.SER. VCO Spa: euro — 609.239.

L'assemblea di CON.SERV. VCO S.p.a. ha proposto di procedere alla copertura della perdita d'esercizio utilizzando la Riserva di rivalutazione costituita ai sensi del D.L. 104/2020, impegnando gli utili futuri alla ricostituzione della stessa Riserva. Non si potranno quindi distribuire utili sino alla completa re-integrazione della Riserva di Rivalutazione.

Per tale motivazione l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Nel corso del 2023 l'ente non ha esternalizzato alcun servizio e non si prevede neanche per l'esercizio 2024 l'esternalizzazione dei servizi. Non si hanno aziende, società di capitale totalmente partecipate dall'ente locale.

Il Comune di Arizzano ha le seguenti partecipazioni in Enti o Organismi:

SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTE

Denominazione	Servizio Erogato	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
ACQUA NOVARA VCO Spa	Gestione del ciclo idrico integrato nell'ATO 1 della Regione Piemonte	0,1463%
CON.SER. VCO Spa	Gestione degli impianti tecnologici di recupero e smaltimento rifiuti nonché erogazione di servizi di gestione dei rifiuti urbani. Gestione di servizi pubblici locali a rilevanza economica o privi di rilevanza economica	0,3791%
V.C.O. Servizi Spa In liquidazione	Attività di assunzione di partecipazione in altre società e imprese esercenti attività industriale, commerciale o finanziaria.	0,5064%

SOCIETÀ PARTECIPATE INDIRETTE

Denominazione	Servizio Erogato	Quota partecipazione Ente (%)
V.C.O. Trasporti Srl	Servizio di interesse generale (trasporto pubblico locale)	0,5064%

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI

Denominazione	Servizio Erogato	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
Consorzio dei Servizi Sociali di del Verbano	Servizi Sociali	2,887%
Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino (C.O.U.B.)	Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del Verbano Cusio Ossola. Il Consorzio svolge funzioni di governo e coordinamento dei servizi di igiene urbana nell'ambito ottimale provinciale.	1,093%

Tali partecipazioni risultano essere in percentuali minime tali per cui il comune non ha alcuna rilevanza decisionale in seno ai rispettivi consigli di amministrazione.

Le partecipazioni in argomento hanno come unico scopo l'ottenimento di servizi pubblici di carattere essenziale e istituzionale quali la gestione dell'acquedotto/fognatura, dello smaltimento dei rifiuti e dei servizi sociali.

L'Ente ha provveduto con delibera di C.C. n. 39 del 27/12/2023, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

Non risultano garanzie a favore degli organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Ente non ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico; in quanto non detiene partecipazioni di controllo.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

MISSIONE	Descrizione	CUP	Importo Contributo
	CONTRIBUTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO		
PNRR - M2C4-2.2	CONTRIBUTO LAVORI INSTALLAZIONE PANNELLI FOTOVOLTAICI C/O CORTILE SCUOLA PRIMARIA (REIMP. 2023)	C82C23000140006	25.000,00
PNRR - M2C4-2.2	CONTRIBUTO LAVORI INSTALLAZIONE PANNELLI FOTOVOLTAICI		50.000,00
	CONTRIBUTO ASILI NIDO, SCUOLE MATERNE E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA		
PNRR - M4C1-1.1.	CONTRIBUTO LAVORI DI AMPLAMENTO MICRO NIDO (REIMP. DA 2022) FONDO PER L'AVVIO DELLE OPERE INDIFFERIBILI (REIMP. DA 2023)	C88H22000520001	95.760,00 13.680,00

Fondi PNRR CONTRIBUTI DIGITALIZZAZIONE – Progetti avviati nel 2023

MISSIONE	Descrizione	CUP	Importo Contributo
	CONTRIBUTI DIGITALIZZAZIONE – FPV 2023		
PNRR M1C1-1.4.1	CONTRIBUTO SERVIZI ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	C81F2200391006	17.000,00
PNRR M1C1-1.4.5	CONTRIBUTO PER PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	C81F22003370006	5.500,00
PNRR M1C1-1.3.1	CONTRIBUTO PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	C51F22007410006	9.150,00
PNRR M1C1-1.4.3	CONTRIBUTO STATALE "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA	C81F22001840006	2.428,00

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le seguenti anticipazioni:

MISSIONE	Descrizione	CUP	Anticipazione Contributo
	CONTRIBUTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO		
PNRR - M2C4-2.2	CONTRIBUTO LAVORI INSTALLAZIONE PANNELLI FOTOVOLTAICI C/O CORTILE SCUOLA PRIMARIA	C82C23000140006	25.000,00
PNRR - M4C1-1.1.	CONTRIBUTO LAVORI DI AMPLAMENTO MICRO NIDO (REIMP. DA 2022)	C88H22000520001	41.040,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle

uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Ente non prevede di assumere in servizio nel corso del 2024 personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'art.31-bis del D.l. 152/2021.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sulla Nota di aggiornamento al DUP 2024/2026;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;
- degli inviti formulati nel presente documento;

L'Organo di revisione esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

IL REVISORE

Dott. Alessio Slanzi

